



OSCAR DELLA BONTÀ

## I City Angels premiano i «campioni»

■ I City Angels hanno premiato i «campioni della bontà», persone che si sono distinte nel bene e nella solidarietà.

Alberto Giannoni a pagina 4

GLI «OSCAR DELLA BONTÀ»

## I «City Angels» mettono insieme le tre fedi

La premiazione dei «Campioni», nel segno della generosità e della tolleranza



DIALOGO

La stretta di mano fra Milo Hasbani, l'arcivescovo Mario Delpini e il vicario generale dei sufi Mohsen Mouelhi



### Alberto Giannoni

■ Il momento più importante della mattinata è stato la stretta di mano a tre, fra il presidente della Comunità ebraica Milo Hasbani, l'arcivescovo Mario Delpini e il vicario generale dei sufi in Italia Mohsen Mouelhi.

L'incontro fra i più autorevoli rappresentanti delle comunità religiose monoteiste, del resto, rappresenta alla perfezione lo spirito del premio «Il Campione», promosso dai «City Angels», ideato dal presidente dell'associazione di volontariato Mario Furlan, e giunto alla diciannovesima edizione.

A Palazzo Marino, in una sala Alessi stracolma, sono stati premiati dieci «campioni» - scelti da una giuria formata da diciannove direttori di altrettanti organi di informazione, fra cui *Il Giornale*. Dieci persone che hanno rappresentato in questi anni un esempio positivo nella solidarietà, nella medicina, nello sport, nella memoria, nel la-

voro.

Come «Campione della gente» è stato premiato don Antonio Mazzi, per l'attività quarantennale delle sue comunità Exodus. Per la giustizia Gabriele Nissim, fondatore di «Gariwo, il Giardino dei Giusti», per lo sport Igor Trocchia, l'allenatore di calcio che ha ritirato la sua squadra dopo un'offesa razzista rivolta a un suo giocatore. Per la legalità Eugenia Carfora, preside di una scuola in provincia di Napoli che si è battuta contro la dispersione scolastica. Per il coraggio Angel Micael Vargas Fernandez, il giovane di Casalmajocco che il 14 settembre scorso, lanciandosi dal tetto di un furgone e prendendolo «al volo», ha salvato la vita a un bambino di 4 anni che stava precipitando dal balcone di casa.

Tra i 13 premiati una categoria è stata riservata ai «Campioncini della solidarietà», con un riconoscimento per la scuola primaria «Alessandro da Fano», della comunità ebraica di

Milano e un altro per il Liceo «Cavaliere» di Parabiago. «La cultura illumina e fa conoscere - ha detto Furlan - Chi prova solidarietà non vede nell'altro un nemico, ma uno come lui, una persona a cui tendere la mano, una persona fragile. Oggi premiamo dei campioni che con il loro amore ci dimostrano questo e ci fanno sentire orgogliosi». «Non si tratta di fare classifiche - ha osservato Delpini - ma di mettere in luce quello che queste associazioni fanno tutti i giorni, senza chiedere premi. A volte il volontariato e la solidarietà suonano come una specie di eroismo, mentre dovrebbe essere qualcosa di ordinario. La stranezza sono la pigrizia e l'egoismo».



## Il riconoscimento dei City Angels

# Da don Mazzi all'allenatore dei sordi, premiati i campioni della solidarietà

**SUL PALCO** La consegna del premio «Campione della gente» a don Antonio Mazzi, il secondo da sinistra (Fotogramma)

■ Si è tenuta ieri mattina a Palazzo Marino la diciannovesima edizione del «Premio Il Campione», riconoscimento promosso dal fondatore dell'associazione di volontariato dei City Angels Mario Furlan.

Il premio viene conferito a coloro che si sono distinti mettendosi al servizio della comunità e diventando esempio positivo per l'opinione pubblica. I vincitori dell'Oscar della Bontà sono stati selezionati da una giuria di giornalisti. Alla manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, la madrina dei City Angels Daniela Javarone, il presidente onorario Bruno Bella, il segretario del Comitato d'onore, Carmelo Ferraro; e i testimonial dei City Angels Enrico Beruschi, Beppe Carletti, Stefano Chiodaroli, Maurizio Colombi, Alberto Fortis e Rosmy. Presenti anche gli assessori comunali Pierfrancesco Maran e Gabriele Rabaiotti oltre all'assessore regionale al Lavoro Melania Rizzoli.

Il premio «Campione della gente» è stato assegnato quest'anno a don Antonio Mazzi, scelto da decine di migliaia di cittadini tramite un sondaggio. Don Mazzi lavora da quarant'anni nel recupero dei tossicodipendenti ed è anche a capo del centro diurno per emarginati Sos, presso la Stazione Centrale di Milano. Ospite d'onore dell'evento, sul palco insieme a don Mazzi e

don Gino Rigoldi, l'arcivescovo di Milano Mario Delpini.

Ecco invece i 10 vincitori del premio «Il Campione»: Gabriele Nissim, Presidente e fondatore di Gariwo, il «giardino dei giusti». Che a Monte Stella, a Milano, ricorda coloro che, in tutto il mondo, lottano contro il genocidio e per i valori di umanità e solidarietà; Alex Toselli, che ha introdotto il concetto di Albergo Etico in Italia con il suo hotel ad Asti, e Antonio Pcloi, creatore dell'Albergo Etico a Roma. Campione per il coraggio: Angel Micael Vargas Fernandez, il giovane di Casalmaiocco (Lodi) che con un gesto eroico, compiuto lo scorso 14 settembre, ha salvato la vita a un bimbo di 4 anni che stava precipitando dal balcone di casa, al secondo piano di una palazzina. Il Campione per lo sport è invece Igor Trocchia, allenatore di calcio giovanile di Pontisola (Bergamo), riconosciuto per l'approccio etico e l'impegno contro razzismo e bullismo. Ritirò la sua squadra dopo un'offesa razzista a un suo giocatore. Nominato Cavaliere della Repubblica Italiana dal presidente Mattarella, ora allena anche la Nazionale sordi. Premiati anche Pietro Perelli, Riccardo Bosi, Marco Salamon, Aldo Scaiano i 23 primari in pensione che a Borgomanero visitano gratuitamente le persone in difficoltà, ed Eugenia Carfora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GABRIELE NISSIM

L'uomo che ricorda i Giusti



Presidente e fondatore di Gariwo, l'associazione che gestisce il Giardino dei Giusti al Montestella, dove si ricordano coloro che in tutto il mondo lottarono per i valori dell'umanità e della solidarietà. Per questo ieri è stato premiato con il riconoscimento "Campione per la Giustizia". Nissim è anche tra i principali sostenitori della Giornata dei Giusti dell'Umanità, approvata dal Parlamento italiano nel 2017.

# CAMPIONI DI BONTÀ



## Gli eroi di tutti i giorni premiati dai City Angels

DON MAZZI

Il prete scelto dalla gente



A 90 anni l'angelo dei "ragazzi difficili" continua nella sua attività per il recupero dei tossicodipendenti con le 26 comunità Exodus. Il premio "Campione della gente" del 2020, consegnato tra gli altri da don Gino Rigoldi e dall'arcivescovo Delpini, è stato conferito in seguito a un sondaggio tra i clienti di Coop Lombardia, Piemonte e Liguria. Don Mazzi è anche a capo del centro diurno per emarginati Sos, in Centrale.

Giovanni Migone

I campioni di bontà meritano un premio. È tornato ieri "Il Campione", promosso dai City Angels, il riconoscimento assegnato a chi, dalla medicina allo sport, dalla memoria al lavoro, hanno rappresentato in questi anni un esempio positivo, mettendosi al servizio di chi ha bisogno.

Ieri, nella Sala Alessi di Palazzo Marino, stracolma di adulti e ragazzini, i primi ad essere premiati sono stati "i preti dei matti", come don Antonio Mazzi ha definito se stesso e don Gino Rigoldi. Ad assegnare i 13 riconoscimenti, una giuria di direttori e giornalisti

di diverse testate, tra cui *Leggo*, che ha premiato l'associazione Gatti Spiazzati. Tra gli altri campioni Alex Toselli e Antonio Pelosi fondatori dell'Hotel Etico; Pietro Perelli, organizzatore della regata Barcolana a cui partecipa con malati di Sla; Riccardo Bosi, ciclista che impiega persone fragili e migranti. E poi due premi ai bambini, i campioncini: la primaria "A. da Fano" della comunità ebraica di Milano (foto) e il liceo Cavalieri di Parabiago. «A volte - ha affermato l'arcivescovo Mario Delpini - il volontariato suona come una specie di eroismo. Dovrebbe essere qualcosa di ordinario. La stranezza sono invece pigrizia e egoismo. Dobbiamo diventare testimoni di una normalità persuasiva».

IGOR TROCCHIA

L'allenatore contro il razzismo

Il mondo del calcio si macchia sempre più spesso di casi di razzismo, senza riuscire a trovare i giusti anticorpi. Igor Trocchia, allenatore di calcio giovanile a Pontisola, in provincia di Bergamo, ha provato a dare un segnale al mondo sportivo, ritirando la propria squadra dopo che uno dei suoi ragazzi aveva ricevuto un'offesa razzista. Dopo essere stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica, ieri è stato premiato come "Campione per lo Sport".



MICHAEL VARGAS FERNANDEZ

Il salvatore del bimbo caduto

Lo scorso 14 settembre, Angel Micael Vargas Fernandez, un ventenne di Casalmaiocco, in provincia di Lodi, si è gettato dal tetto di un furgone, afferrando al volo un bambino di quattro anni che stava precipitando dal balcone di una palazzina, al secondo piano, e ferendosi al mento alla mano e al ginocchio nell'eroico gesto. Per questo, gli è stato conferito il premio "Campione per il coraggio".



ALDO

I suoi giud



L'asso Spiazzi... ra del Aldo... premi... titolo... per l'... L'asso... pone... perso... difficile... no e s... tà di g... "speci... lità di... tostin... modo... re M... punto... so, qu... sulla s...

MAR

La l... sen



«La c... e fa c... parole... di Ma... datore... gels. pratic... sa in j... Salam... cola l... ra nel... la, pr... alla c... moria... gere e... si lib... due a... smi s... recen... balua... aperte